



Comitato di Gestione

DELIBERA n. 35/2020

Accordo relativo alla gestione del canone di abbonamento TV ad uso privato per gli anni di imposta 2017 e 2018

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione odierna, alla quale partecipano il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che presiede il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, e con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l’art. 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che stabilisce che il Comitato di Gestione delibera le spese che impegnano il bilancio dell’Agenzia, anche se ripartite in più esercizi, per importi superiori al limite fissato dallo Statuto;

ai sensi dell’articolo 7, comma 1, dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate, il quale dispone che il Comitato di Gestione delibera, su proposta del Direttore, le spese superiori all’ammontare di duemilioneiseicentomila euro;

premessò che i rapporti relativi alla gestione del canone di abbonamento TV, che ha natura di prestazione tributaria, sono stati regolati dalla Convenzione tra l'Agencia delle Entrate e la RAI Radiotelevisione italiana stipulata il 2 gennaio 2001 e scaduta il 31 agosto 2014;

preso atto che, nelle more di conoscere gli sviluppi in merito alla complessiva questione della riforma del sistema radiotelevisivo pubblico e del suo sistema di finanziamento, si è ritenuto necessario prorogare il rapporto convenzionale fino al 31 dicembre 2016;

tenuto conto che il rapporto convenzionale regola l'ammontare del compenso forfetario e delle spese rimborsabili spettanti alla RAI per le attività di recupero dell'evasione e sviluppo degli abbonamenti;

considerato che, nelle more dell'evoluzione del quadro normativo, le parti hanno congiuntamente ritenuto di voler disciplinare, in particolare con riferimento agli aspetti economici, le attività svolte per gli anni di imposta 2017 e 2018 in continuità con il precedente quadro convenzionale, rimandando ad un separato atto la regolamentazione dei rapporti a partire dal 1° gennaio 2019;

valutato, pertanto, di sottoscrivere un apposito accordo economico nel quale riconoscere alla RAI esclusivamente il rimborso spese a *forfait*, tenuto conto sia delle attività non più dovute per effetto delle innovazioni legislative intervenute, sia delle nuove attività adottate per la gestione del nuovo meccanismo di riscossione;

considerato che i rimborsi complessivi da corrispondere alla RAI per la gestione del Canone TV relativo agli anni di imposta 2017 e 2018 ammontano a 7,32 milioni di euro annui, IVA inclusa, per un totale di 14,64 milioni di euro, IVA inclusa;

preso atto che la spesa prevista dall'accordo economico, per gli anni 2017 e 2018, è stata inserita nei *budget*, rispettivamente, 2017 e 2018, ed è stata, successivamente, accantonata nei rispettivi Bilanci di competenza;

su proposta del Direttore

Delibera

di approvare la spesa relativa alla gestione del canone TV per gli anni 2017 e 2018, da corrispondere alla RAI, pari a 7,32 milioni di euro annui, IVA inclusa, per un totale complessivo pari a 14,64 milioni di euro, IVA inclusa.

Roma, 22 dicembre 2020

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)